

## Delibera n° 1098

Estratto del processo verbale della seduta del  
**19 luglio 2024**

**oggetto:**

AGGIORNAMENTO PER IL BIENNIO 2025 – 2027 DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER IL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL TRIENNIO 2024 – 2027 (ANNI SCOLASTICI 2024/2025, 2025/2026 E 2026/2027. APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	assente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1221 del 31/07/2023 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024 – 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027);

**Rilevato** che, sulla base delle summenzionate linee di indirizzo, l'Amministrazione Regionale (con la DGR n. 1922 del 01/12/2023) ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2024/2025;

**Tenuto conto** del fatto che, successivamente all'adozione delle linee d'indirizzo nell'anno 2023, sono intervenute delle importanti novità normative;

**Preso atto** in particolare che è stato adottato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 (convertito con Legge 23 febbraio 2024, n. 18), recante "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", c.d. "Decreto Milleproroghe 2024", il quale prevede che, per il solo anno scolastico 2024/2025 le Regioni - fermi restando il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni definiti, per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 127 del 30 giugno 2023 - possano attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023;

**Dato atto** che il succitato Decreto concede alle Regioni che hanno già provveduto al dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/2025 la facoltà di chiedere la concessione dell'esonero od il semi-esonero dall'insegnamento per il collaboratore vicario;

**Rilevato** che l'Assessore regionale competente in materia di Istruzione nel mese di gennaio 2024 ha manifestato al Ministero dell'Istruzione e del Merito la volontà di avvalersi di quest'ultima facoltà per le autonomie scolastiche che sono state oggetto di fusione/agggregazione per l'a.s. 2024/2025, sulla base dei parametri, criteri e modalità che, secondo quanto disposto dal medesimo D.L. 215/2023, verranno stabiliti con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Considerato** che in sede di Conferenza delle Regioni sono in corso degli approfondimenti relativi alla verifica dei numeri degli studenti per il processo di dimensionamento per gli aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027, e che pertanto l'Assessore Regionale all'Istruzione ha specificamente interpellato sul punto il Ministro dell'Istruzione e del Merito;

**Considerato** inoltre che è stata avviata da parte del Ministro dell'Istruzione e del Merito con Decreto n. 240/2023 la sperimentazione relativa all'istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, nelle more dell'approvazione definitiva e dell'entrata in vigore del disegno di legge concernente l'istituzione della filiera formativo tecnologico-professionale (DDL n. 924/2023);

**Ricordato** che è in fase di predisposizione il Programma unitario 2024/2026 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente che intende rafforzare il ruolo e il valore aggiunto dell'istruzione e della formazione nello sviluppo dei settori trainanti dell'economia regionale, tramite il potenziamento delle capacità di risposta dell'offerta formativa favorendo così un'ottica di filiera;

**Considerato** che è intenzione dell'Amministrazione Regionale avviare ulteriori approfondimenti relativamente ad alcune situazioni problematiche nel primo ciclo di istruzione e alla necessità di maggiore omogeneità degli indirizzi ordinamentali del secondo ciclo di istruzione, con particolare

riferimento all'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado di Trieste, al fine di poter effettuare le scelte più opportune a decorrere dall'a.s. 2026/2027;

**Ravvisata** la necessità di aggiornare per il biennio 2025 - 2027 le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024 - 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027), approvate con la succitata DGR n. 1221/2023;

**Su proposta** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

### **DELIBERA**

**1.** È approvato il documento recante "Aggiornamento per il biennio 2025 - 2027 delle linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2024 - 2027 (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027. Approvazione".

**2.** La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE